

Edilizia: Filca, rilancio nel Lazio ma aumentano incidenti

Vallocchia confermato segretario regionale

ROMA

(ANSA) - ROMA, 27 GEN - Il tredicesimo congresso della Filca Cisl del Lazio ha confermato alla guida della segreteria regionale della categoria del sindacato degli edili Attilio Vallocchia, che sarà affiancato in segreteria da Nicola Capobianco, segretario generale della Filca Cisl Roma e da Francesco Agostini, reggente della Filca Cisl Lazio Nord (Viterbo e Rieti). Nella sua relazione Vallocchia ha ricordato che dopo 12 anni di crisi (dal 2008 al 2020) che "ha portato alla perdita di oltre 50mila posti di lavoro ora il momento è di grande vitalità per tutto". Ma, parallelamente, secondo il sindacato, incidenti ed infortuni sono in aumento "perché la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro vengono considerate da parte di molte imprese un limite allo sviluppo o un costo su cui risparmiare". Per Vallocchia "se si vuole combattere il triste fenomeno degli incidenti mortali si deve mettere in piedi un sistema che allo stesso tempo sa prevenire e controllare, con un numero di ispettori e professionisti che tutti i giorni monitorano il posto di lavoro. Ma per fare questo servono nuove assunzioni prendendo ad esempio il modello anglosassone". Dai dati diffusi dall'Inail che fanno riferimento al 30 novembre 2021, si evidenzia un aumento delle denunce di infortuni sul lavoro rispetto al 2020, calcola la Filca: "Sono 70 i casi denunciati in più nel settore edile ed affini ma, se si considera che ancora devono essere pubblicati i dati di dicembre, l'aumento, rispetto all'anno precedente, sarà ancora più evidente. Infatti nel 2020 sono state 2.365 le denunce presentate in confronto alle 2.435 sino al 30 novembre 2021". Complessivamente l'edilizia nel Lazio appare in fase di rilancio con "il dato medio della massa salari delle casse edili nel Lazio è con il segno positivo del 20% rispetto allo scorso anno". (ANSA)